



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2995 del 12/07/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2739 del 12/07/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **32/2023** a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della **Ditta CRUPI GIOVANNI**, per lo scarico in fognatura comunale delle acque reflue e di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114

	Km 4,260 del Comune di Messina trasmessa dal SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA di Messina, con nota protocollo n° 32782 del 01/12/2022 e assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 39633/22;
VISTA	la nota di questo Ufficio, protocollo n° 41460/22 del 16/12/2022, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico da parte dell'AMAM e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina;
VISTO	il N.O. allo scarico nella rete acque nere a condizione rilasciato dall'AMAM trasmesso tramite SUAP con nota protocollo n° 1062 del 12.01.2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 1003/23;
VISTA	la nota prot. n° 2563 del 25/01/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 2619/23 trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con la quale il Dipartimento Servizi Ambientali – Servizio Ambiente del Comune di Messina chiede integrazioni documentali giusta nota prot. n° 11992 del 16/01/2023;
VISTA	la nota prot. n° 50615/2023 del 23/02/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 6608/23 con la quale l'Area Tecnica Dip. Servizi Tecnici del Comune di Messina trasmette la Determinazione n° 1486 del 22/02/2023 di autorizzazione allaccio alla rete Comunale delle acque meteoriche dei soli pluviali della copertura dei manufatti del distributore carburanti;
VISTO	Il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dal Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina rilasciato con nota protocollo n° 78619 del 23.03.2023, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 10343 del 27.03.2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 10465/23. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
VISTA	la nota di questo Ufficio, protocollo n° 11586/23 del 04/04/2023, con la quale si chiede all'AMAM di integrare il proprio parere di competenza tenendo conto che le acque di prima pioggia trattate scaricano in rete acque nere;
VISTO	il parere favorevole allo scarico delle acque di prima pioggia nella rete comunale acque nere a condizione, rilasciato dall'AMAM, trasmesso dal SUAP del Comune di Messina con nota protocollo n° 13381 del 19/04/2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 13444/23;
VISTO	il parere integrativo favorevole allo scarico delle acque di seconda pioggia nella rete comunale acque nere a condizione, rilasciato dall'AMAM protocollo n° 15935/2023, ns. Protocollo n° 17947/23 del 25.05.2023;
VISTA	la nota di chiarimento sul trattamento delle acque meteoriche di seconda pioggia inoltrata dalla Ditta tramite SUAP con nota protocollo n° 19301 del 01.06.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 18728/23;
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
VISTO	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
VISTO	lo Statuto dell'Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio,

VISTO

rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 32/2023** a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI, per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio, svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina, alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) comunicare all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione l'avviamento dell'autolavaggio in modalità self con un anticipo minimo di 30 gg fornendo contestualmente le SDS dei detergenti e dei cosmetici per veicoli usati nella lavorazione;
- b) eseguire annualmente, a far data dalla messa in esercizio dell'autolavaggio, analisi chimiche sul refluo, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità medio 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Metalli e Solventi organici, inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- c) provvedere annualmente, una volta messo a dimora e avviato il presidio di trattamento delle acque di dilavamento e in occorrenza di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del trattamento, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Metalli e Solventi organici inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- d) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- e) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali (prima pioggia), delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei principali raccordi idraulici e del punto di innesto alla pubblica fognatura nera;
- f) garantire allo scarico delle acque di dilavamento l'assenza di elementi solidi che possano depositarsi nelle condotte comunali;
- g) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- h) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- i) utilizzare i detergenti ed i cosmetici per auto alle minime dosi efficaci o alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta compatibilità con il depuratore in uso;
- j) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);

- k) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- l) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibirli, entro mesi TRE dalla messa in esercizio anche di uno solo dei due impianti depurativi previsti, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- m) tenere i piazzali liberi da rifiuti e scarti della lavorazione;
- n) eseguire o fare eseguire le operazioni in campo aperto (rifornimento, cambio oli, etc.) adottando le massime cautele per rendere nullo o trascurabile il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento;
- o) attivare, relativamente al depuratore delle acque, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- p) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche e ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nell'Allegato 1.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia, al Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina e all'AMAM su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina e all'AMAM, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso la Ditta CRUPI GIOVANNI nell'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina;

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 32/2023 a favore della a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI, per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina.

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 11 sopra riportati;

DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, lì 12.07.2023

Il Dirigente Reggente

Dott. Ing. Giovanni Lentini

FIRMATO DIGITALMENTE



CITTÀ DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI

AL SERVIZIO SUAP

E, P.C.

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
UFFICIO AUA

Alla Ditta Stazione di Servizio IP di
Crupi Giovanni
c/o Dott. Emanuele Alongi
emanuele.alongi@pec.chimici.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO
DITTA: STAZIONE DI SERVIZIO IP CRUPI GIOVANNI
STRADA STATALE 114 KM 4,260 MESSINA

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: CRPGNN85H18F158Y-02112022-1530
prot. n. 30972 del 12/11/2022

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette a codesto SUAP il N.O. Acustico con prescrizioni.

L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)

CITTA' DI MESSINA
COMUNE DI MESSINA

U

Protocollo N.0078619/2023 del 23/03/2023



CITTA' DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO
DITTA: STAZIONE DI SERVIZIO IP CRUPI GIOVANNI
STRADA STATALE 114 KM 4,260 MESSINA
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: CRPGNN85H18F158Y-02112022-1530
prot. n. 30972 del 12/11/2022

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza e la documentazione allegata di cui all'oggetto prodotta dalla *Ditta Stazione di Servizio IP Crupi Giovanni* e pervenuta tramite Servizio SUAP in data **01/12/2022 prot. gen. n. 315400 e del 23/12/2022 n. 337398**, presentata dal *Sig. Crupi Giovanni* n.q. legale rappresentate della *Ditta Crupi Giovanni, ubicata a Messina Strada Statale 114 Km 4,260* ed intesa all'ottenimento dell'*Autorizzazione Unica Ambientale* per l'attività esercitata nell'area di servizio costituita da *impianto di distribuzione carburanti con annesso servizio di lavaggio autoveicoli e motocicli, quest'ultimo oggetto del presente Nulla Osta*; l'area di servizio è funzionante tutti i giorni dalle ore 07:00 alle ore 20:00 (impianto Self-Service 24h) ed è identificata al *N.C.E.U. al fg.140 part. 779 sub 3 in categoria catastale E/03*;

VISTA l'indizione di *CDS* asincrona della *Città Metropolitana di Messina* introitata il **09/01/2023 con prot. gen. n. 4754**;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla medesima ditta ed introitata il **06/02/2023 con prot. gen. n. 31498 ed il 06/03/2023 con prot. gen. n. 62388**;

VISTA la *Determina Dirigenziale* del **22/02/2023 n. 1486** redatta dal *Dipartimento Servizio Tecnici Servizio Opere Pubbliche*, acquisita il **16/03/2023 con prot. gen. n. 71446**, relativa all'*Autorizzazione allaccio alla rete comunale acque bianche/meteoriche dei pluviali della copertura dei manufatti del distributore carburanti Ditta Saccne Rete Srl, gestore Crupi Giovanni, di cui trattasi*;

VISTA la *relazione tecnica* redatta dal *Dott. Emanuele Alongi* dalla quale si evince che lo stabilimento presenta una superficie complessiva di *circa 2050 mq* ed è censita al *N.C.E.U. al fg.62 part. 779*; che la stazione di servizio presenta un impianto di distribuzione carburanti con annesso servizio di lavaggio con impianto a spazzole automatico utilizzabile anche in modalità Self-Service nelle 24 h;

che allo stato attuale l'esercente non esegue alcuna attività di lavaggio avendo constatato, da un'analisi costi-benefici che il mantenimento del servizio è ritenuto ad oggi poco vantaggioso economicamente. Al tal proposito il proponente intende sostituire il portale a spazzole automatico installato numero due e piste di lavaggio attrezzate con lance, panni, aspirapolveri e accessori vari gestite anch'esse in modalità Self Service. Che la stazione di servizio presenta un **impianto di distribuzione carburanti** posto sotto area coperta, di superficie pari a circa 250 mq, un **immobile adibito a deposito attrezzature** di superficie pari a 40 mq, un **immobile adibito ad ufficio e/o sala gestore** della superficie di circa 24 mq e da **un'ampia superficie di manovra non coperta pari a 1350 mq; mentre circa 380 mq risulta come superficie coperta non pavimentata ed adibita a verde**. L'area destinata all'**attività di autolavaggio** si estende su una **superficie di circa 100 mq totalmente pavimentata** in cemento con adeguate pendenze ed è confinata da opportune grigliature che delimitano la zona evitando eventuali tracimazioni di refluo verso l'esterno di detta area;

VISTA la **relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico** redatta dall' **ing. Francesco Brando** (CTA elenco ENTECA n. 71), pervenuta in data **23/12/2022** con **prot. gen. n. 337398** e quella **integrativa del 08/03/2023 con prot. gen. n. 62388**, dalle quali risulta:

- **Che**, secondo quanto previsto dalla classificazione acustica del territorio di Messina, **l'area ricade in zona classificata in "classe IV – Area di intensa attività umana"**;
- **Che autolavaggio di cui trattasi confina a nord ed ad ovest con abitazioni, ad est con la SS 114 ed a sud con il punto vendita Lidl** e che **gli unici recettori prossimi all'attività di autolavaggio sono le abitazioni**;
- **Che** si è eseguita una campagna di **misure del rumore** in data **03/11/2022, 10/11/2022 e 23/03/2023** nel **periodo diurno** (tra le ore 6:00 e le ore 22:00), **notturno** (tra le ore 22:00 e le ore 6:00), dalle **ore 19:00 alle ore 23:30** e dalle **02:00 alle 02:30** circa, in quanto l'attività di **autolavaggio** che si prevede di realizzare sarà attiva in **modalità Self -Service h 24 connesso all'attività di distribuzione carburante già in esercizio**;
- **Che** le **misure** sono state effettuate nei **giorni 3 e 10/11/2022, sia con le attività a regime** (caso peggiore/periodo di massimo disturbo) che ad **"impianto spento"**, escludendo fenomeni sonori eccezionali in corrispondenza del luogo disturbato, cioè con tutte le sorgenti disturbanti in funzione (rumore ambientale), per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato;
- **Che** le **misure** sono state eseguite prendendo come **"Tempo di riferimento (R)"** il periodo diurno e notturno ed applicando il criterio assoluto previsto dalla vigente Legislazione, **"Tempo di osservazione (TO)"** il periodo di apertura dell'azienda, **"Tempo di misura (TM)"** il periodo di misura rappresentativo del fenomeno e tenendo conto che i **punti di misura** indicati coprono tutto il **perimetro dell'insediamento** e i **punti adiacenti le sorgenti sonore fisse rilevanti**;
- **Che** dall'esame dei **risultati delle misure** emerge chiaramente che il **clima acustico** attualmente presente nell'area in esame è **prodotto dal rumore generato dal transito dei veicoli lungo la strada statale**; se si esclude il rumore determinato dal traffico veicolare (L90), il livelli di pressione sonora rilevati, in prossimità delle abitazioni, sono **poco significativi ed inferiori o prossimi a 60 dB (A)**;
- **Che** i **livelli di pressione sonora più elevati** sono stati rilevati in prossimità della **strada statale** (punto di misura n. 6), mentre quelli **meno elevati lontano dall'infrastruttura** sopra citata (punto di misura n. 3 e 7). Anche **di notte** i livelli di pressione sonora sono **superiori ai livelli limite** previsti dalla normativa e risultano **più alti in prossimità della statale a causa del passaggio dei mezzi pesanti**;

- *Che le principali sorgenti sonore di progetto installate nel distributore di carburante e autolavaggio sono 2 piste di autolavaggio auto e moto attrezzate con lance, panni, aprirapolveri e accessori vari gestiti in modalità Self-Service; i livelli di pressione sonora ed i livelli di potenza sonora considerati sono stati forniti dai produttori e le schede sono riportate nell'allegato 5 della Valutazione Previsionale di cui trattasi;*
- *Che tutte le altre sorgenti sonore sono da considerarsi poco significative dal punto di vista dell'impatto generato nell'ambiente esterno rispetto a quelle elencate;*
- *Che, nelle conclusivi redatte dal tecnico competente incaricato dalla Ditta Stazione di Servizio IP Crupi Giovanni, ing. Francesco Brando, si asserisce che il traffico indotto prodotto dall'intervento in esame è da considerarsi non significativo rispetto alla situazione attuale; che le principali sorgenti di progetto installate nel distributore di carburante ed autolavaggio risultano l'aspiratore self doppio MTM Hydro, la colonnina erogatrice MTM Hydro, la lavattappeti MTM Hydro e la pista di lavaggio Acquarama; che nel punto più sfavorevole individuato in facciata all'edificio più vicino, ipotizzando come periodo più sfavorevole quello notturno, sono stati calcolati i livelli di rumore ambientale previsti dall'impianto in funzione nei punti corrispondenti alle sorgenti rumorose di cui sopra, con rispetto del limite differenziale e del limite di immissione. Pertanto, per quanto sopra esposto si conclude che il clima acustico attualmente presente nell'area in esame è caratterizzato prevalentemente dal rumore generato dal transito dei veicoli lungo la SS 114 e che le emissioni sonore connesse con i nuovi impianti del distributore di carburante e autolavaggio modificano il clima acustico della zona ma non determinano il superamento dei limiti stabiliti dalla normativa vigente in facciata ai recettori ubicati nelle vicinanze; che, altresì, le emissioni sonore connesse con i nuovi impianti del distributore di carburante e autolavaggio rispettano il criterio differenziale.*
- *Che il tecnico incaricato, ing. Francesco Brando, ricorda alla Ditta Stazione di Servizio IP Crupi Giovanni di valutare con particolare attenzione le caratteristiche acustiche degli impianti che verranno installati nella stazione di servizio in esame e in particolare di assicurarsi che il portale lavaggio auto abbia una potenza sono pari o inferiore a quella prevista nella presente relazione.*

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997

VISTO il D.M. 16/03/1998

VISTO il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

Parere Ambientale Favorevole alla Ditta Stazione di Servizio IP Crupi Giovanni ubicata a Messina Strada Statale 114 Km 4,260 ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa di autolavaggio all'interno dell'area di servizio costituita da un impianto di distribuzione carburanti con annesso servizio di lavaggio autovetture e motocicli attivo anche in modalità Self-Service nelle 24 h, sulla base della documentazione in atti e che si

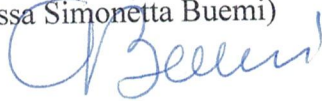
PRESCRIVE

- *Che, come indicato nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal tecnico incaricato, ing. Francesco Brando, la Ditta valuti con particolare attenzione le caratteristiche acustiche degli impianti relativi all'autolavaggio che verranno installati nella stazione di servizio di cui trattasi ed in particolare di assicurarsi che il portale lavaggio auto abbia una potenza solo pari o inferiore a quella prevista nella valutazione di cui sopra;*
- *Che la Ditta, dall'attivazione dell'impianto dell'autolavaggio si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la classe di appartenenza;*
- *Che la Ditta, nello svolgimento dell'attività, non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti;*
- *Che qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;*
- *Che, in corso di esercizio, dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;*
- *Che vengano mantenuti efficienti gli appoggi su cui insistono le attrezzature a servizio dell'autolavaggio, eventualmente appositamente schermati e le tubazioni ad esse collegate, in modo da ridurre le vibrazioni indotte alle strutture;*
- *Che la Ditta Stazione di Servizio IP Crupi Giovanni provveda a presentare all'Ufficio AUA territorialmente competente e per conoscenza allo scrivente Dipartimento, all'atto dell'installazione e prima della messa in esercizio dell'impianto inerente l'attività di autolavaggio, documentazione attestante la potenza acustica degli elementi costituenti l'impianto oggetto del presente Nulla Osta;*
- *Che vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente.*

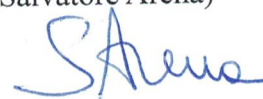
SI INFORMA

Il presente Nulla Osta, in quanto riferito specificatamente alla "Valutazione di Impatto Acustico", non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni propedeutiche o necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi o rispetto alla regolarità tecnico amministrativa e/o eventuale agibilità dell'immobile in cui viene esercitata l'attività, che dovranno essere oggetto di separata valutazione e/o procedimenti, anche da parte di altri Enti o Dipartimenti preposti.

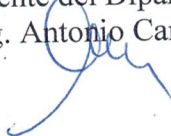
L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)



CITTA' DI MESSINA
COMUNE DI MESSINA

U

Protocollo N.0078619/2023 del 23/03/2023